



**Comune di Lentini
Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Organo di Revisione**

**SEZIONE 3.3 DEL PIAO
PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
(PTFP)**

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Prof. Pedalino Giuseppe

Dott. Alia Fabrizio

Dott. Garozzo Giuseppe

Verbale n. 02 del 29 gennaio 2025

In data 29 gennaio 2025, giusta convocazione per le vie brevi del Presidente, l'Organo di Revisione, composto da:

Prof. Giuseppe Pedalino – Presidente;

Dr. Fabrizio Alia – Componente;

Dr. Giuseppe Garozzo – Componente;

si è riunito, in audio/video conferenza, al fine di esitare il parere, per la parte di propria competenza, sulla **Deliberazione di G. M. avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL P.I.A.O. 2024/2026.**

L'Organo di revisione Economico-Finanziaria

Ricevuta, in data 23/12/2024 - a mezzo PEC, da parte del Coordinatore del 1° Settore, la richiesta di parere sulla Delibera di G. M. n. 162 del 19/12/2024, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL P.I.A.O. 2024/2026”, nonché, nel corso del corrente mese di gennaio, le informazioni ed i chiarimenti richiesti;

Richiamato:

- il D. L. 9 giugno 2021 n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113 (G.U. n. 188 del 07/08/2021);
- l'art. 6 (Piano integrato di attività e organizzazione), comma 1, del D. L. n. 80/2021;
- il D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il D. M. n. 132 del 30 giugno 2022 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il D. Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D. Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge n. 124 del 7 agosto 2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge n. 190/2012 ed il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Premesso che la parte di competenza dell'Organo di revisione è quella riguardante la "Sezione 3.3 del PIAO: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP)";

Visti:

- l'art. 19 (Assunzioni di personale), comma 8, della L. n. 448 del 28 dicembre 2001 (legge finanziaria 2002), il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe, a tale principio, siano analiticamente motivate;
- l'art. 91 (Assunzioni), comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000: "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- l'art. 6 (Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale) del D. Lgs. n. 165/2001: "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...";
- l'art. 1, comma 102, della Legge 311/2004 (legge finanziaria 2005): "Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica";
- l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e ss. mm. ii., il quale ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022, inerente: "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale, per dare attuazione alle nuove disposizioni normative, indica i Piani e i previgenti

adempimenti in materia di pianificazione e programmazione “soppressi” e viene disposto che, per le Amministrazioni tenute all’adozione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati dal decreto stesso sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

- il Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e all’art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che rientra tra i piani soppressi;

Considerato che il vigente quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili, posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- prevede che tali vincoli e limiti debbano essere tenuti in debita considerazione nell’ambito della programmazione dei fabbisogni di personale, in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell’ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Considerato, altresì, che:

- la dotazione organica complessiva dell’Ente è quella risultante nei prospetti e nelle Tabelle riportate in seno al PIAO;
- viene confermata la compatibilità dei costi derivanti dalla dotazione organica e del Piano del fabbisogno di cui al precedente Piao 2023/2025;
- le assunzioni previste nel corso dell’anno 2025 sono, come tra l’altro attestato dal Coordinatore del Settore 1°, interamente etero finanziate e senza alcun gravame sul Bilancio dell’Ente e nulla incidendo sui parametri relativi al tetto di spesa per il personale;
- l’unica assunzione di personale previste, per l’anno 2025, concerne la stabilizzazione di n.1 unità appartenente alla categoria ASU e che la relativa copertura finanziaria è garantita con risorse etero – finanziate (Circolare Prot. n° 17548 del 24/04/2024 dell’Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Regione Siciliana, recante ad oggetto: “L. R. 16 gennaio 2024 n. 1, art. 10 “Assunzioni lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità e in attività socialmente utili”;

Dato atto che:

- con Delibera del C. C. n. 45 del 17/09/2024 è stato approvato il Rendiconto di gestione anno 2023;
- con Delibera del C. C. n. 55 del 28/10/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;

- con Delibera del C. C. n. 58 del 05/11/2024 è stato approvato Bilancio consolidato per l'esercizio 2023;

Dato atto che:

- così come rilevato nel Parere reso dall'Organo di revisione, a corredo del Rendiconto di gestione anno 2023, l'Ente risulta strutturalmente deficitario e, pertanto, soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del D. Lgs, n. 243 del TUEL;
- allo stato, possono essere confermate solamente le misure assunzionali etero-finanziate, già previste nel Piano dei Fabbisogni del Personale 2023-2025, sul quale il Collegio ha reso parere con Verbale n. 11 dell'11/10/2023;
- tra le misure assunzionali etero-finanziate può ascriversi anche la stabilizzazione di n. 1 unità nella qualità di appartenente alla categoria ASU;

Rammenta e osserva che:

- gli atti inerenti le richiamate misure assunzionali, sia pure etero-finanziate, devono essere trasmesse alla COSFEL per l'acquisizione del relativo parere;
- che le concreta attuazione della suddetta programmazione soggiace alle autorizzazioni della COSFEL;

Visto:

- l'art. 2 del D. L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, nella L. n. 112 del 10 agosto 2023;
- la L. R. 16 gennaio 2024, n. 1;
- l'Art. 10 della sopra richiamata legge regionale "Assunzione lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità e in attività socialmente utili";
- il comma 3 dell'art. 10 della L. R. n. 1 del 16 gennaio 2024;
- la Circolare Prot. n. 17548 del 24/04/2024 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Regione Siciliana;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi, rispettivamente, dal Coordinatore del 1° Settore - Dr. Salvatore Agnello, e dal Responsabile del Servizio Finanziario - Dott.ssa Giovanna Iacono, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Raccomanda

- il rispetto, nel tempo, dei vigenti vincoli di spesa, del valore soglia e del tetto di spesa del personale, nonché il rispetto del dettame di cui ai commi 557/562 della Legge n. 296/2006;
- la verifica, nel tempo, della congruità delle risorse finanziarie disponibili.

Tutto ciò richiamato, premesso, visto, considerato, rammentato, raccomandato e rappresentato,

rilevato e preso atto che

le assunzioni programmate nell'anno 2025 sono etero finanziate e non comportano impegni di spesa non compatibili con le risorse finanziarie disponibili in bilancio;

evidenzia

- un refuso nella parte propositiva della Delibera di Giunta Comunale nella parte in cui si propone di approvare il PIAO 2023-2025, anziché 2024-2026;
- che, ad avviso del Collegio, il parere andava reso sulla proposta di deliberazione;
- che la Deliberazione *de qua* andava assunta entro gg. 30 dall'approvazione del Bilancio di previsione;

invita

ad effettuare, nel tempo, una attenta e precisa quantificazione della spesa complessiva e a verificare, sempre, che il bilancio contenga le risorse necessarie a garantire la copertura finanziaria di eventuali future nuove assunzioni;

ricorda e attenziona

- ✓ di rispettare le modalità operative ed il contenuto della precitata Circolare Assessoriale Prot. n. 17548 del 24/04/2024;
- ✓ che il contenimento della spesa di personale rappresenta un obiettivo da rispettare;

esprime

*sia pure subordinatamente all'acquisizione del parere della COSFEL per quanto di relativa competenza, **parere favorevole** alla sottosezione 3.3 del PIAO inerente alla programmazione delle risorse umane per il triennio interessato;*

rammenta

- di pubblicare il PIAO nella specifica Sotto-sezione della Sezione "Amministrazione Trasparente" e sull'apposito sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- di inviare gli atti alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti locali (COSFEL) per l'acquisizione del relativo parere.

L'Organo di Revisione Contabile dell'Ente

F.to Prof. Giuseppe Pedalino

F.to Dr. Fabrizio Alia

F.to Dr. Giuseppe Garozzo